Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 08.08.2025 Versione: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 07.08.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: OWD
- · UFI: MF10-J083-G00C-WJ24
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- · Fase del ciclo di vita

PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali

IS Uso presso siti industriali

- · Categoria dei prodotti PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Neutralizzante di odori
- · **Usi sconsigliati** Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati.
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

LABIO TEST S.r.l.

Via Pramollo, 6 - 33040 POVOLETTO (UD)

TEL. +39 0432 634449 - Fax +39 0432 66 44 82

labiotest@gruppoluci.it

- · Informazioni fornite da: labiotest@gruppoluci.it
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - FI)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (CAV Ospedale Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma)

Labiotest - TEL. +39 0432 634449 (orari ufficio)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo





GHS05

GHS07

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Sodio alchil solfato Alcool etossilato C9-11

Cinnamaldeide

Citrale Eugenolo

· Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

· Consigli di prudenza

P264 Lavarsi accuratamente le mani ed il viso dopo l'uso.

P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. P302+P352

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole

farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P312 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

- · PBT: In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT in percentuale ≥ a 0,1%
- · vPvB: In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze vPvB in percentuale ≥ a 0,1%
- · Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%;

Pagina: 2/6

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 08.08.2025 Versione: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 07.08.2025

Denominazione commerciale: OWD

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Miscele
- · **Descrizione**: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:		
CAS: 68585-47-7	Sodio alchil solfato	1 -<2%
	📀 Eye Dam. 1, H318; 🗘 Skin Irrit. 2, H315	-
CAS: 1300-72-7	xilensolfonato di sodio	2-5%
EINECS: 215-090-9	♠ Eye Irrit. 2, H319	-
Reg.nr.: 01-2119513350-56-		
CAS: 68439-46-3	Alcool etossilato C9-11	2-5%
Reg.nr.: Esente		-
	ATE: LD50 orale: 500 mg/kg	
CAS: 5392-40-5	Citrale	0,1-<0,5%
EINECS: 226-394-6	🕔 Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	
Reg.nr.: 01-2119462829-23-0000		
CAS: 97-53-0	Eugenolo	0,1-<0,5%
EINECS: 202-589-1	♦ Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1B, H317	-
Reg.nr.: 01-2119971802-33-		
CAS: 104-55-2	Cinnamaldeide	0,1-<1%
EINECS: 203-213-9 Reg.nr.: 01-2119935242-45-	① Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1A, H317; Aquatic Chronic 3, H412	
	ATE: LD50 orale: 1.100 mg/kg	

[·] Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Cercare di tutelarsi, indossando l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda.
- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- · Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
- · Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Se ingerito non indurre il vomito, ricorrere all'assistenza medica mostrando la scheda di sicurezza o l'etichetta di pericolosità

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: corrosione, lacrimazione, danno corneale

Contatto con la pelle: reazione allergica cutanea, arrossamento, secchezza.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di comparsa di qualsiasi sintomo e/o in caso di dubbi, contattare un medico e fornire la presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- $\cdot \textit{Mezzi di estinzione idonei:} CO2, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.$
- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Non utilizzare getti d'acqua che possono causare lo spargimento e l'estensione dell'incendio.
- \cdot 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossido d'azoto (NO2)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi · Mezzi protettivi specifici:

Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia. Per ulteriore informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.2.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

· Altre indicazioni

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

 $In dos sare\ equipaggiamento\ protettivo.\ All ontanare\ le\ persone\ non\ equipaggiate.$

· Per chi non interviene direttamente Predisporre un'adeguata ventilazione e allontanarsi dall'area di pericolo. Per la protezione individuale, vedi sezione 8.

\cdot Per chi interviene direttamente

Il personale di intervento deve indossare un appropriato equipaggiamento protettivo individuale (tuta, guanti, occhiali e mascherina antipolvere). Allontanare dalla zona interessata il personale non addetto all'intervento d'emergenza.

- \cdot 6.2 Precauzioni ambientali: Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- · 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

 $Raccogliere\ il\ liquido\ con\ materiale\ assorbente\ (sabbia,\ legante\ universale).$

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.2

Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Versione: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 07.08.2025 Stampato il: 08.08.2025

Denominazione commerciale: OWD

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Prevedere un raffreddamento di emergenza in caso di un incendio nell'ambiente circostante.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei contenitori originali e correttamente etichettati
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

· **7.3 Usi finali particolari** Nessun dato ulteriore, vedere sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 5392-40-5 Citrale (0,1-<1%)

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 31 mg/m³, 5 ppm

Cute, A4, sen (i, h)

- · Informazioni sulla regolamentazione TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore, vedere sezione 7. Applicare opportune misure tecniche per adeguarsi con i limiti di esposizione occupazionale laddove presenti

- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- · Protezione respiratoria Non necessario.
- · Protezione delle mani

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.



Guanti protettivi

Utilizzare solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374

· Materiale dei guanti

Guanti in neoprene

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Valore per la permeazione: Level 2/3

Tempo di penetrazione: ≥480 min - Spessore del materiale: ≥0.7 mm Tempo di penetrazione: ≥60 min - Spessore del materiale: ≥0.4 mm Tempo di penetrazione: ≥30 min - Spessore del materiale: ≥0.2 mm

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

· Controlli dell'esposizione ambientale Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; fare riferimento alla sezione 6.2.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- · Indicazioni generali

· Stato fisico

· Odore:

· Colore:

· Soglia olfattiva:

· Punto di fusione/punto di congelamento:

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione 100 °C

· Infiammabilità

· Limite di esplosività inferiore e superiore

· Inferiore:

· Superiore:

· Temperatura di autoaccensione: · Temperatura di decomposizione:

· Punto di infiammabilità:

Liquido Incolore Caratteristico

Non definito.

0 °C Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.

Non infiammabile (miscela in soluzione acquosa).

Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione

del prodotto. Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione

del prodotto.

Non applicabile. Non applicabile. Il prodotto non presenta proprietà infiammabili.

Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione

del prodotto.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 08.08.2025 Versione: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 07.08.2025

Denominazione commerciale: OWD

	(Segue da pagin
ph a 20 ℃	5,5 -7,5	
Viscosità:		
Viscosità cinematica	Non definito.	
Dinamica a 20 °C:	0,952 mPas	
Solubilità		
acqua:	Solubile.	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.	
Tensione di vapore a 20°C:	23 hPa	
Densità e/o densità relativa		
Densità a 20 °C:	1,01 g/cm³	
Densità relativa	Non definito.	
Densità di vapore:	Non definito.	
9.2 Altre informazioni		
Aspetto:		
Forma:	Liquido	
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente no	onché	
della sicurezza		
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.	
Velocità di evaporazione	Non definito.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e manipolato secondo le istruzioni riportate nel presente documento.
- · 10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Eccessive variazioni di temperatura, sotto 0° C e sopra 40°C
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

monossido di carbonio, diossido di carbonio

Ossidi di azoto (NOx)

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

	per la classificazione:
ossicità a	cuta (STA))
LD50	7.500-50.000 mg/kg (ratto)
-3 Alcool e	etossilato C9-11
LD50	500 mg/kg (ATE)
	300-2.000 mg/kg (ratto)
Citrale	
LD50	4.960 mg/kg (ratto)
ugenolo	
LD50	1.930 mg/kg (ratto)
Cinnamal	deide
LD50	1.100 mg/kg (ATE)
	2.220 mg/kg (ratto)
LD50	1.260 mg/kg (coniglio)
LC50/4 h	68,88 mg/l (ratto)
	Alcool e LD50 Citrale LD50 Ugenolo LD50 Cinnamale LD50

- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.
- \cdot **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- · Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- \cdot Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 08.08.2025 Versione: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 07.08.2025

Denominazione commerciale: OWD

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

CAS: 68439-46-3 Alcool etossilato C9-11

EC50 1,1-10 mg/kg (dafnia)

CAS: 97-53-0 Eugenolo

CL50 | 13 mg/l (pesci) (Esposzione 96 h)

EC50 1,13 mg/l (dafnia) (Esposzione 48 h)

CAS: 104-55-2 Cinnamaldeide

CL50 4,15 mg/l (pesci) (Esposzione 96 h)

EC50 3,21 mg/l (dafnia) (Esposzione 96 h)

· 12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile

Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi alla legge sulla sopportabilità ambientale dei detersivi e dei detergenti e sono biodegradabili.

- · **Ulteriori indicazioni:** Il prodotto è facilmente biodegradabile.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi in modo notevole. **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.4 Wobilita Her saolo Worl sono disponibili ditre injornit
- \cdot 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- \cdot **PBT:** In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT in percentuale \geq a 0,1%
- · vPvB: In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze vPvB in percentuale ≥ a 0,1%

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.;

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dall'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli:

Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o l'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale

· **Detergente consigliato:** Acqua

14.1 Numero ONU o numero ID	
ADR, IMDG, IATA	non applicabile
4.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
ADR, IMDG, IATA	non applicabile
4.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
DR, ADN, IMDG, IATA	
lasse	non applicabile
4.4 Gruppo d'imballaggio	
DR, IMDG, IATA	non applicabile
4.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
4.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
4.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente ag	li atti dell'IMO Non applicabile.
rasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
IN "Model Regulation":	non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31, Regolamento (UE) n. 878/2020 e successivi adeguamenti.
- Direttiva 2012/18/UE
- $\cdot \textit{Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I} \ \textit{Nessuno dei componenti \`e contenuto}.$
- · **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- \cdot Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 07.08.2025 Stampato il: 08.08.2025 Versione: 4 (sostituisce la versione 3)

Denominazione commerciale: OWD

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

(Segue da pagina 5)

· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

· Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela

Skin Sens. 1 / 1A / 1B, H317 - Metodo di calcolo Eye Dam. 1, H318 - Metodo di calcolo · Data della versione precedente: 12.10.2021

· Numero di versione della versione precedente: 3

· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A

Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

-Schede di sicurezza e schede tecniche dei fornitori di materie prime.

-ECHA (UE), database sostanze registrate.

-ECHA (UE), database inventario C&L.

-ECHA (UE), sostanze candidate SVHC.

-IARC (F), International Agency for Research on Cancer. -ISS (I), Istituto Superiore di Sanità, Banca Dati Sostanze pericolose.

-ACGIH (USA), American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

-INRS (F), Institut National de Recherche et de Sécurité : Les Mélanges Explosifs.

-Ministero dell'Ambiente (I), database ecotossicologico sulle sostanze chimiche.

-IFA (D), Institut für Arbeitsschutz, GESTIS database on hazardous substances.

-ILO, International Labour Organization, database International Chemical Safety Cards.

-OECD, Organisation for Economic Co-operation and Development, database eChemPortal. -WHO, World Health Organization, database Chemical Safety Information.-TOXNET (USA), database Toxicology Data Network.

-ATSDRC (USA), database Agency for Toxic Substances & Disease Registry.

-Parere SCOEL per la silice libera cristallina (polvere respirabile), 2003.

-Parere SCOEL per la presenza del cromo esavalente nei cementi, 2002.

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente